



Cartelloni pubblicitari, imballaggi, pagine Internet, marchi o loghi aziendali: il mondo delle immagini scandisce la nostra quotidianità. I grafici danno forma a questi messaggi visivi a partire dall'ideazione fino al prodotto finale. In una prima fase abbozzano proposte per la realizzazione del progetto. Eseguono schizzi spesso a mano libera su carta oppure su una tavoletta grafica. In seguito le immagini vengono rielaborate al computer con dei programmi specifici. La sfida consiste nel soddisfare le esigenze dei clienti e, allo stesso tempo, nello sviluppare nuove idee. L'ultimazione del prodotto è svolta in collaborazione con la tipografia o, nel caso di pagine Internet, con gli specialisti dell'informatica o altri professionisti a dipendenza del prodotto da realizzare (sito web, immagine coordinata aziendale, stand espositivo, ecc.). I grafici posseggono una buona cultura generale, si mantengono aggiornati sulle ultime tendenze e sono in grado di sopportare notevoli carichi di lavoro. Molti di loro sono impiegati in studi grafici, agenzie pubblicitarie o case editrici. Dopo qualche anno di esperienza professionale alcuni scelgono di diventare indipendenti.



GRAFICO

AFC

GRAFICA

Presentare al meglio un prodotto

Sophie Maeder, 20 anni

Al 3° anno di tirocinio in un'agenzia pubblicitaria

Ritratto

Dopo due anni di scuola di cultura generale, Sophie Maeder ha scelto di diventare grafica. «Anche se non ho superato l'esame di ammissione per entrare alla scuola a tempo pieno, grazie a uno stage, alla qualità dei miei disegni e anche a un pizzico di fortuna, ho trovato un posto di tirocinio», racconta la ragazza.

«Recentemente ho aggiornato il catalogo di un produttore di articoli per bebè. Il lavoro è stato molto variato. Si trattava ad esempio di integrare, sostituire o cancellare immagini, modificare i numeri degli articoli, formattare pagine» ci spiega Sophie, che ha anche ideato una pubblicità per passeggini. «Sono partita dalla foto del prodotto e ho abbozzato diverse varianti. Una di queste è stata scelta per poi essere rielaborata dai miei colleghi.»

Per svolgere questi lavori, la maggior parte del tempo Sophie siede davanti allo schermo. Lavora però anche con forbici e colla per produrre modelli di imballaggi o progetti per manifesti. «A volte le idee vengono all'istante, ma altre volte è difficile, soprattutto se il prodotto in questione non mi piace. Capita anche di essere pienamente soddisfatti del proprio bozzetto, ma che al cliente invece non piaccia. In questi casi è frustrante dover rielaborare il progetto.»

Nel suo lavoro quotidiano Sophie è assistita dalla sua formatrice. «Mi dà consigli pratici, materiale per esercitarmi e mi aiuta nei compiti. In questo anno di scuola ho imparato a fare schizzi a mano, cosa che è molto utile. Anche l'insegnamento professionale e le lezioni di marketing sono interessanti: abbiamo studiato il linguaggio della pubblicità e analizzato manifesti.»

Lavorare nell'industria del lusso

Nell'agenzia pubblicitaria presso cui lavora Sophie, la maggior parte dei clienti proviene dall'industria del lusso come ad esempio



Swarovski o Piaget per i gioielli e gli orologi. «Per questi clienti il messaggio visivo deve rispettare direttive precise. Le immagini sono eleganti e raffinate. In questo settore si lavora di solito con un colore di base sobrio e anche il resto degli elementi raffigurati si mantengono su tonalità simili. Mi ricordo di un logo che ho progettato con un collega per una catena di bigiotteria. In uno dei miei schizzi avevo disegnato dei ciondoli a forma di lettera. Allineandoli correttamente risultava il nome della marca. In un primo tempo abbiamo lavorato ciascuno per conto proprio, in seguito ci siamo seduti allo stesso tavolo e abbiamo confrontato le nostre idee per ottenere il prodotto finale.»

Accesso alla formazione

Le basi della grafica sono competenze indispensabili per molte professioni nell'ambito del design e della progettazione, per questo motivo sono numerosi i giovani che si interessano al mestiere di grafico o grafica. I posti di formazione offerti sono tuttavia limitati: le scuole a tempo pieno ricevono molte più richieste d'ammissione rispetto ai posti che possono mettere a disposizione, mentre le aziende che assumono apprendisti grafici diventano sempre più rare. Nella Svizzera

Situazioni di stress sul lavoro

«Lavoro con altri cinque grafici, ma ci sono anche i direttori creativi, i collaboratori della contabilità e quelli del reparto commerciale». Questi ultimi sono responsabili dei contatti con la clientela e della negoziazione dei contratti. Le situazioni di stress sono frequenti e quando un mandato deve essere assolutamente finito, le ore supplementari non sono tenute in considerazione. «Da noi è sempre tutto urgente. Non di rado capita di dover soddisfare richieste di modifica all'ultimo minuto, a volte anche quando il buono stampa è già partito in tipografia.»

italiana, coloro che vogliono accedere alla formazione a tempo pieno presso il Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) di Lugano devono superare un esame di quattro ore impostato sul disegno, il colore e le basi di equilibrio tra spazio e forma. I candidati consegnano inoltre un quaderno di lavori secondo le direttive della scuola. Delle lezioni facoltative di allenamento al disegno e al colore sono organizzate per gli allievi di quarta media interessati a partecipare alla selezione.

Un biglietto d'auguri che guarda lontano

Ivo Widmer, 22 anni

Grafico con maturità professionale in uno studio grafico

Ritratto

Quello che piace a Ivo Widmer del mestiere di grafico è il fatto di «poter dar sfogo alla creatività e integrare i propri gusti, ma anche curare i contatti con i clienti e lavorare in gruppo». Il giovane professionista lavora in uno studio con altri sette collaboratori.

Ivo lavora in locali ampi e luminosi con postazioni di lavoro computerizzate. «Lavoriamo molto davanti allo schermo. A me non disturba, purché durante il mio tempo libero riesca a trovare una compensazione, come ad esempio andare in skateboard», dice Ivo, che, dopo aver frequentato il corso preparatorio alla creazione visiva, ha concluso la formazione professionale di grafico AFC in azienda. Perché non ha scelto di frequentare una scuola a tempo pieno? «Dopo il corso preparatorio ne avevo abbastanza di una formazione prettamente scolastica e volevo entrare nel mondo del lavoro.» La scorsa estate il giovane grafico ha concluso il tirocinio ottenendo la maturità professionale e per un anno ha continuato a



lavorare nella stessa azienda prima di iniziare il servizio civile.

Curiosità e apertura

A Ivo piace svolgere un mestiere creativo come quello di grafico, anche se i momenti di stress non mancano. «Ogni incarico è diverso e ci sono numerose strade per arrivare rapidamente al traguardo. I miei colleghi grafici, che hanno diversi anni di esperienza, naturalmente sbrigano i progetti più rapidamente di me. L'importante è interessarsi continuamente di

creazione visiva, anche al di fuori degli orari di lavoro. Un interesse per la pubblicità e l'arte in generale è una condizione indispensabile per avere successo in questa professione», afferma Ivo. Le sue ultime vacanze estive le ha trascorse in Giappone. «I lavori grafici sono diversi da regione a regione. Posso immaginarmi di lavorare in futuro all'estero per scoprire nuovi metodi e tecniche e allargare i miei orizzonti.»

Diversi progetti in parallelo

Di regola Ivo lavora contemporaneamente su un grosso progetto e su tre o quattro più piccoli. Servendosi di un piano mensile può vedere in quale momento i progetti devono trovarsi in una determinata fase. «Grandi progetti, come ad esempio la realizzazione di immagini aziendali, sono elaborati in gruppo, mentre quelli di minore portata riesco a svolgerli da solo. Prima di essere presentate alla clientela, le proposte vengono comunque discusse all'interno del gruppo.»

«Ho appena creato il biglietto di Natale per un commerciante di vini che desiderava un biglietto improntato sul tema (lungimiranza e prospettiva). Gli ho sottoposto tre progetti di cui uno è stato scelto: un cannocchiale sulla copertina e all'interno un cielo stellato. Nelle lenti del cannocchiale sono stati incisi due cerchi, in questo modo si può scorgere il cielo stellato», spiega il giovane grafico. Ora Ivo assiste un progetto completamente diverso: «devo concepire la presentazione e l'impaginazione di un libro di racconti».

In collaborazione con degli allestitori di stand ha anche realizzato la presentazione di una scuola per una fiera. «Per definire la struttura dello stand ho elaborato un modello in plastilina. La difficoltà consisteva nell'immaginarsi quale effetto avrebbero prodotto le insegne e le foto nelle loro dimensioni reali. Le ho allora stampate su diversi fogli che ho poi incollato assieme.» Ivo lavora anche a mano. Quando ha una buona idea fa rapidamente uno schizzo su carta per non dimenticarla.



Adeguarsi ai nuovi mezzi di comunicazione

Prospettive

Per ottenere un AFC di grafico o grafica esistono due possibilità di formazione: effettuare un tirocinio in azienda oppure frequentare la scuola a tempo pieno. Le persone interessate a questa professione sono più numerose dei posti di formazione disponibili e l'ammissione alla scuola è soggetta al superamento di un esame d'entrata (vedi riquadro «Accesso alla formazione»).

Nel 2010, in Svizzera, 190 persone hanno portato a termine con successo la formazione, mentre in Ticino gli attestati rilasciati sono stati 18 (11 nel 2011).

Diversi ambiti di specializzazione

Per essere competitivi sul mercato del lavoro è senz'altro vantaggioso per i grafici specializzarsi in un determinato settore. Allo stesso tempo i professionisti devono rimanere flessibili in modo da poter soddisfare gli incarichi più disparati: creazione di imballaggi, pubblicità, tipografia, corporate design (ad esempio loghi e marchi aziendali), elaborazione fotografica, web design, allestimento di eventi, editorial design (progettazione grafica di riviste, libri, ecc.) e illustrazione. Inoltre, se saper disegnare è importante, in questo mestiere anche il marketing è fondamentale per saper vendere e comunicare, così come avere fiuto per le novità, un'ottima cultura generale e una buona padronanza delle lingue nazionali e dell'inglese.

Nuove tecnologie

Lo strumento più importante per un grafico è senza dubbio il computer. Programmi di disegno e progettazione hanno pian piano sostituito acquarelli e pennelli. Le nuove tecnologie hanno ampliato il campo professionale dei grafici facendo spazio a nuovi indirizzi come il web design, le applicazioni per la telefonia mobile, la realizzazione di pubblicità televisive o di videogiochi. Nuove versioni di software appaiono annualmente e i grafici devono spesso adeguarsi a nuovi programmi e strumenti. Questo richiede molta flessibilità e



un continuo aggiornamento delle proprie competenze.

Possibilità di carriera

La maggior parte dei grafici lavora in studi grafici o agenzie di comunicazione, agenzie pubblicitarie, grandi case editrici, tipografie come pure nel settore mediatico (per l'impaginazione ma anche per la grafica di siti Internet e applicazioni multimediali). Inoltre, sebbene raramente, i grafici lavorano in grandi imprese che gestiscono un proprio servizio di comunicazione.

Nella Svizzera italiana i posti di lavoro sono limitati. Esistono per professionisti con una

grande esperienza o una particolare specializzazione. Una volta terminata la formazione di base, i grafici hanno molte più possibilità di carriera se continuano la loro formazione, ad esempio nell'ambito del web design, della grafica video o dell'industrial design presso una scuola specializzata superiore d'arte applicata, oppure entrando in una SUP, a condizione di aver conseguito la maturità professionale. «Le strade sono diverse e variegate, ma tutte implicano l'acquisizione di esperienza pratica sul campo, possibilmente all'estero», sottolinea Roberto Borioli, direttore del Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) di Lugano.

In concorrenza con altri professionisti

L'informatica ha completamente rivoluzionato il mondo della comunicazione. Sono nate diverse nuove professioni, mentre in altre le competenze sono state ridefinite. Il computer ha semplificato certi compiti come ad esempio l'impaginazione o l'elaborazione di immagini. Nel contempo i confini tra le professioni nel campo della comunicazione visiva si confondono e i grafici si ritrovano in concorrenza con altre figure professionali vicine. Gli ideatori multimediali sviluppano strumenti informatici e audiovisivi.

Come i grafici, si occupano di design visivo. Anche i mediamatici lavorano nel settore multimediale. Concepiscono siti Internet e partecipano allo sviluppo di campagne pubblicitarie. I poligrafi sono attivi nell'industria della stampa. Si occupano dell'impaginazione e della tipografia di testi, elaborano immagini e producono modelli di stampa. La diffusione delle nuove tecnologie, inoltre, ha fatto sì che oggi molti dilettanti offrano i loro servizi a basso costo, questo a discapito della qualità degli elaborati.

Formazione professionale di base di grafico/grafica AFC

La formazione di grafico o grafica è accessibile a partire dalla fine della scuola dell'obbligo.

Durata: 4 anni

Titolo ottenuto: Attestato federale di capacità (AFC) di grafico/grafica.

Scuola a tempo pieno

Frequenza a tempo pieno della Scuola di arte applicata (SAA) presso il Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) di Lugano, con maturità professionale artistica integrata. Il praticantato presso un datore di lavoro è previsto durante i periodi di vacanze scolastiche (6 settimane da farsi nel corso della formazione).

Informazioni sulle condizioni d'ammissione su www.orientamento.ch/scuole.

Formazione in azienda (tirocinio)

Formazione pratica presso uno studio grafico e frequenza dei corsi professionali in ragione di circa 1 giorno e 1/2 la settimana presso il Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) di Lugano. Possibilità di conseguire la maturità professionale artistica.

Maturità professionale

La maturità professionale consente di accedere direttamente alla procedura di ammissione delle scuole universitarie professionali (SUP) nello stesso ambito senza frequentare un anno di pratica nel settore.

Perfezionamento

- Corsi di formazione continua (ad es. applicativi professionali e di settore, cinema e animazione, progettazione nelle arti industriali, ecc.).
- Attestati professionali federali o diplomi (APF o EPS) in ambiti affini nel campo dell'informatica, del marketing o delle arti applicate.
- Scuola specializzata superiore d'arte applicata (SSS_AA), ad esempio in Ticino nell'ambito della grafica digitale e del disegno industriale.
- Scuola universitaria professionale, ad esempio in Ticino la SUPSI, Dipartimento ambiente, costruzione e design (DACD).
- Altre scuole svizzere o estere.

Per saperne di più

www.orientamento.ch, il portale svizzero dell'orientamento professionale, universitario e di carriera. Descrizione delle professioni e delle formazioni, offerte di perfezionamento, borsa dei posti di tirocinio.

www.csia.ch, Centro scolastico per le industrie artistiche

www.sgd.ch, Swiss Graphic Designers

www.sgv.ch, Unione Svizzera dei Grafici

Grafica o grafico AFC - una professione che fa per me?

Ecco alcuni spunti di riflessione.

Disegno bene e ho molta immaginazione

Gli schizzi servono per fissare rapidamente una nuova idea balenata nella mente. Per creare rappresentazioni originali e illustrazioni, i grafici devono avere molta immaginazione e sapere sperimentare nuovi metodi e materiali.

Mi interessa di tutto: moda, cultura, politica, ecc.

Per svolgere i loro incarichi nel migliore dei modi, i grafici si interessano ai prodotti e alle prestazioni che i clienti desiderano promuovere. Nel contempo, si tengono aggiornati sulle ultime tendenze.

Lavoro volentieri al computer

La maggior parte dei lavori dei grafici sono effettuati al computer, come l'elaborazione e la colorazione di immagini, l'impaginazione o la creazione di loghi.

Posso adeguarmi a nuove situazioni

I grafici devono sempre tener conto delle esigenze dei loro clienti. Questo richiede flessibilità e uno spirito attento durante tutta la durata dell'incarico.

So organizzarmi bene e resisto allo stress

Quando gli incarichi si sovrappongono e la pressione delle scadenze aumenta, il lavoro dei grafici può essere stressante. Una buona organizzazione aiuta ad essere efficienti.

Mi piace comunicare e lavoro volentieri in gruppo

I grafici discutono gli incarichi con i loro clienti, ma anche con le tipografie e altri partner addetti alla realizzazione. All'interno del gruppo si pianificano le diverse fasi di sviluppo dei progetti.

IMPRESSUM

1ª edizione 2012

© CSFO 2012, Berna. Tutti i diritti riservati.

Editore:

Centro svizzero di servizio Formazione professionale | orientamento professionale, universitario e di carriera CSFO, Berna
www.csfo.ch, edizioni@csfo.ch

Direzione del progetto: Véronique Antille, Heinz Stauffer, Alessandra Truaisch, CSFO Berna Interviste e redazione: Marlène Micheloud, Regula Luginbühl, Alessandra Truaisch, CSFO Berna Traduzione: Alessia Ferrari, Berna Lettorato specialistico: Roberto Borioli, CSIA Lugano, Giuliano Monza, SSS_AA/CSIA Lugano, Beatrice Tognola-Giudicetti, UOSP Bellinzona Fotografie: Thierry Porchet, Ginevra, Reto Klink, Zurigo, Alessandra Rime, Roveredo Grafica: Viviane Wälchli, Zurigo Realizzazione: Roland Müller, CSFO Berna Stampa: Salvioni arti grafiche, Bellinzona

Distribuzione, servizio clienti:

CSFO Distribuzione, Industriestrasse 1, 3052 Zollikofen
Telefono 0848 999 001, fax +41(0)31 320 29 38
distribuzione@csfo.ch, www.shop.csfo.ch

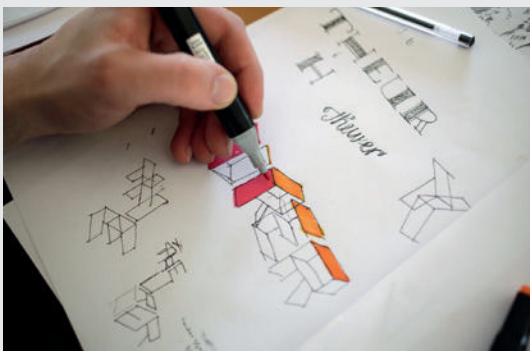
Numero articolo: FE3-3134 (esemplare singolo), FB3-3134 (plico da 50 copie)
Il pieghevole è disponibile anche in francese e in tedesco.

Ringraziamo per la collaborazione tutte le persone e le aziende coinvolte.
Con il sostegno dell'Ufficio Federale della Formazione professionale e della Tecnologia (UFFT).



Raccogliere idee

Le proposte dei grafici devono contenere nuove idee. A tale scopo eseguono ricerche in cataloghi, banche dati fotografiche e libri specializzati.



Realizzare schizzi

Sovente i professionisti schizzano le loro idee a mano sia su carta, sia su una tavoletta grafica.



Lavorare al computer

Con l'aiuto di programmi grafici specifici, i professionisti riportano gli schizzi al computer, elaborano foto e impaginano.



Contatti con clienti e colleghi

I grafici presentano le loro proposte ai clienti. All'interno del gruppo ci si dividono i compiti e ci si scambiano idee.

Controllare il prodotto finale

I grafici controllano di volta in volta la qualità del prodotto finale, come, ad esempio, la resa dei colori.



Organizzare bene il lavoro

I grafici lavorano spesso su diversi mandati contemporaneamente. Devono pianificare bene e rispettare i budget.



Creare siti web

Sempre più professionisti sono sollecitati ad allestire pagine Internet e devono padroneggiare le nuove tecnologie.



Illustrazioni

A volte le illustrazioni disegnate a mano costituiscono lo strumento di rappresentazione più adatto per determinati stili di comunicazione.





Marlene Bozzini, 26 anni,
grafica indipendente

«**Dopo aver ottenuto** la maturità commerciale alla SCC di Bellinzona, Marlene Bozzini intraprende gli studi di economia. Nonostante gli ottimi risultati, ben presto si rende conto che i suoi interessi sono altri. A 22 anni decide perciò di cambiare strada: inizia un tirocinio presso uno studio grafico a Cadenazzo, nel quale continua a lavorare una volta ottenuto l'AFC. Con l'arrivo della figlia, lascia il posto di lavoro per dedicarsi completamente alla famiglia. Ma la passione per il mestiere non l'abbandona e così Marlene

Farsi una clientela grazie al passaparola

si munisce dell'occorrente per mettersi in proprio: stampante laser, finisher, plotter da taglio, rotoli di PVC, ecc. Poco a poco le vengono commissionati diversi lavori (giornalini di carnevale, loghi, flyer, divise sportive, decorazione di bus e altro ancora), la voce si sparge e la sua collaborazione viene richiesta dalla Valle di Blenio fino nel Sottoceneri. «Questa soluzione mi permette di stare vicina a mia figlia e, allo stesso tempo, di svolgere un'attività che per me non è solo un lavoro, ma anche uno svago, un modo per continuare a fare ciò che amo. Finalmente sono a contatto diretto con i clienti! Dedico molto tempo al colloquio iniziale e cerco di capire che cosa vuole esattamente ognuno di loro. Inoltre realizzo volentieri piccoli lavori personalizzati come, ad esempio, adesivi, gadget o partecipazioni di nozze. I clienti apprezzano questa mia disponibilità e spesso tornano da me per progetti più importanti.»

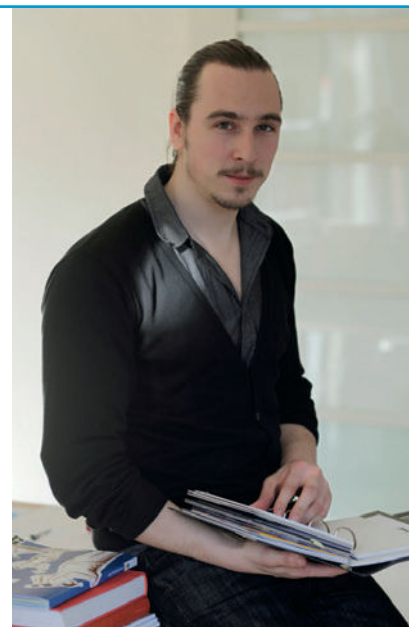
«**Lavoro presso** un'agenzia specializzata nel design di imballaggi con altri dieci col-laboratori. I nostri clienti sono ditte svizzere del settore alimentare e non, con le quali lavoriamo in stretto contatto. Spesso veniamo coinvolti dall'inizio nel processo evolutivo di un nuovo prodotto. Possiamo anche colla-borare alla determinazione del nome di un prodotto e a volte addirittura definirne la forma e il colore grazie alle nostre com-petenze specialistiche. Avendo lavorato nella pre stampa per un certo periodo, conosco

Prodotto e imballaggio si influenzano a vicenda

le possibilità, ma anche i limiti dei diversi processi di stampa. Queste conoscenze mi sono molto utili quando, d'intesa con la tipografia, devo scegliere i materiali e i processi più adatti per ottenere il risultato voluto. Gli imballaggi sono per lo più fabbricati all'estero, anche in Estremo Oriente. Sei mesi fa ho superato l'esame professionale federale superiore di designer grafica. In occasione del corso preparatorio ho acquisito conoscenze di economia aziendale come pure la sicurezza per diventare indipendente o assumere un compito dirigenziale in un'agenzia. Con il perfezionamento ho anche potuto vedere le complesse interdipendenze tra marketing, branding e comunicazione. Questo mi aiuta a capire e ad attuare ancora meglio le esigenze dei nostri clienti.»



Claudia Ripa, 28 anni,
designer grafica EPS nel design di imballaggi



Nils Braun, 27 anni,
grafico e web designer

«**Oggi per un'impresa** non è più pensabile non avere un sito Internet. È una componente essenziale della sua immagine. Nel nostro studio grafico lavorano informatici e programmatori che realizzano siti web. Il fatto che il lavoro creativo e quello tecnico si svolgano nello stesso posto favorisce la flessibilità e l'apertura a nuove soluzioni. Nell'al-lestimento di una pagina Internet inizio con le bozze di progetto. Spesso chiedo al cliente a fornirmi un paio di esempi di homepage che gli piacciono, ma anche di quelli che non apprezza per niente. In questo modo posso individuare rapidamente in che direzione muovermi. Di regola preparo tre proposte per la struttura e la visualizzazione cercando di trovare una via di mezzo tra aspetti ludici,

Tra aspetti ludici e facilità d'impiego

che rendono interessante una pagina Internet, e la facilità d'impiego della stessa. Spesso il cliente chiede di poter amministrare da solo i contenuti sulla sua homepage in un cosiddetto «Content Management System». Nel web design i limiti imposti dalla tipografia sono molto restrittivi poiché i caratteri universali visualizzabili su tutti i computer sono pochi. I loghi e altri elementi visivi sono pertanto sempre messi in rete come immagini fisse. Per fortuna anche in questo campo la tecnica continua a evolversi e il futuro si chiama «Webfont». Si tratta di caratteri che possono essere integrati direttamente in un sito Internet in modo da poter essere letti da tutti gli utenti.»